TI RACCONTO

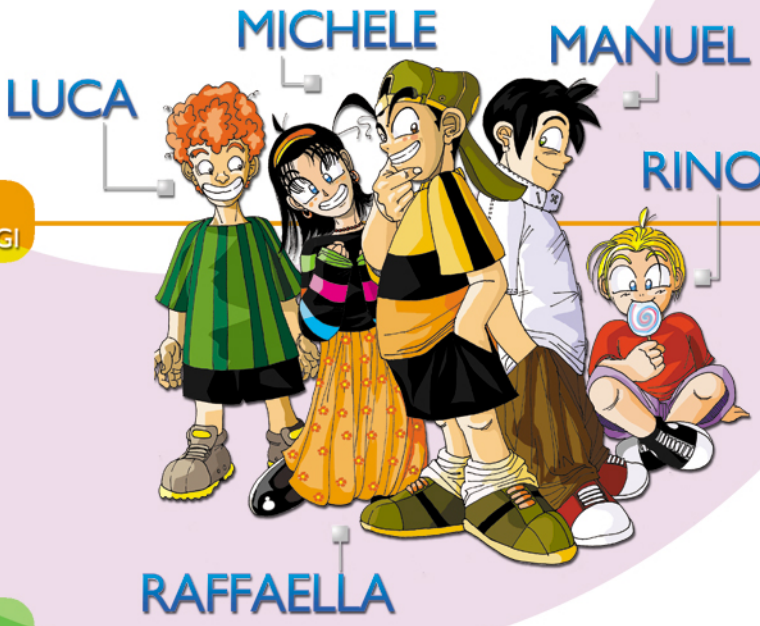
LA SETTIMANA SANTA

DI CALTANISSETTA

LA SETTIMANA SANTA DI CALTANISSETTA

Caltanissetta sorge nel cuore della Sicilia, circondata da un incantevole paesaggio collinare. Custode della sua storia, Caltanissetta è una città ricca di tradizioni, tra queste i suggestivi riti della Settimana Santa che l'hanno reso celebre in città in tutto il mondo. Le celebrazioni hanno inizio il Mercoledì Santo con la sfilata della Reale Maestranza...

I NOSTRI PERSONAGGI

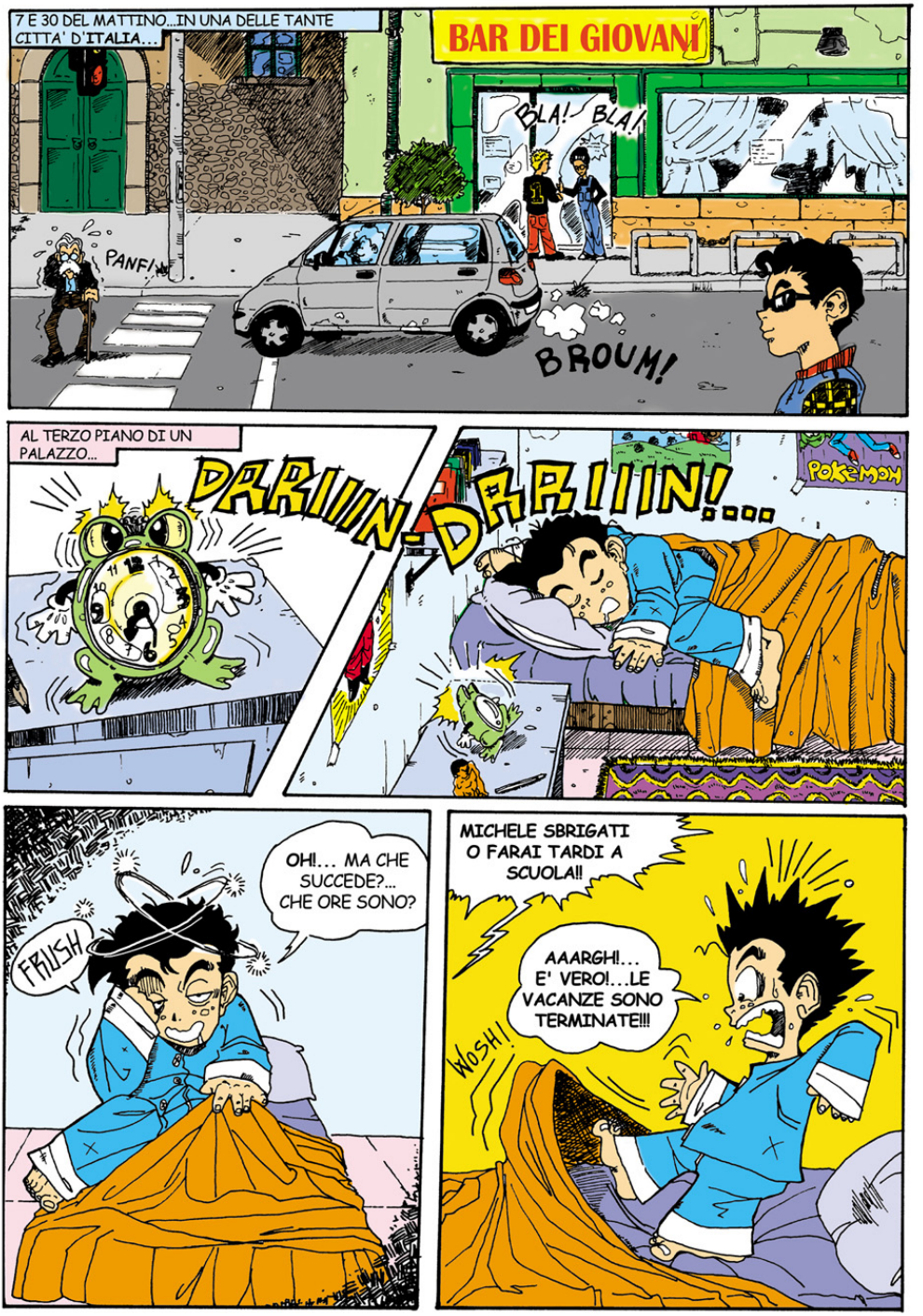


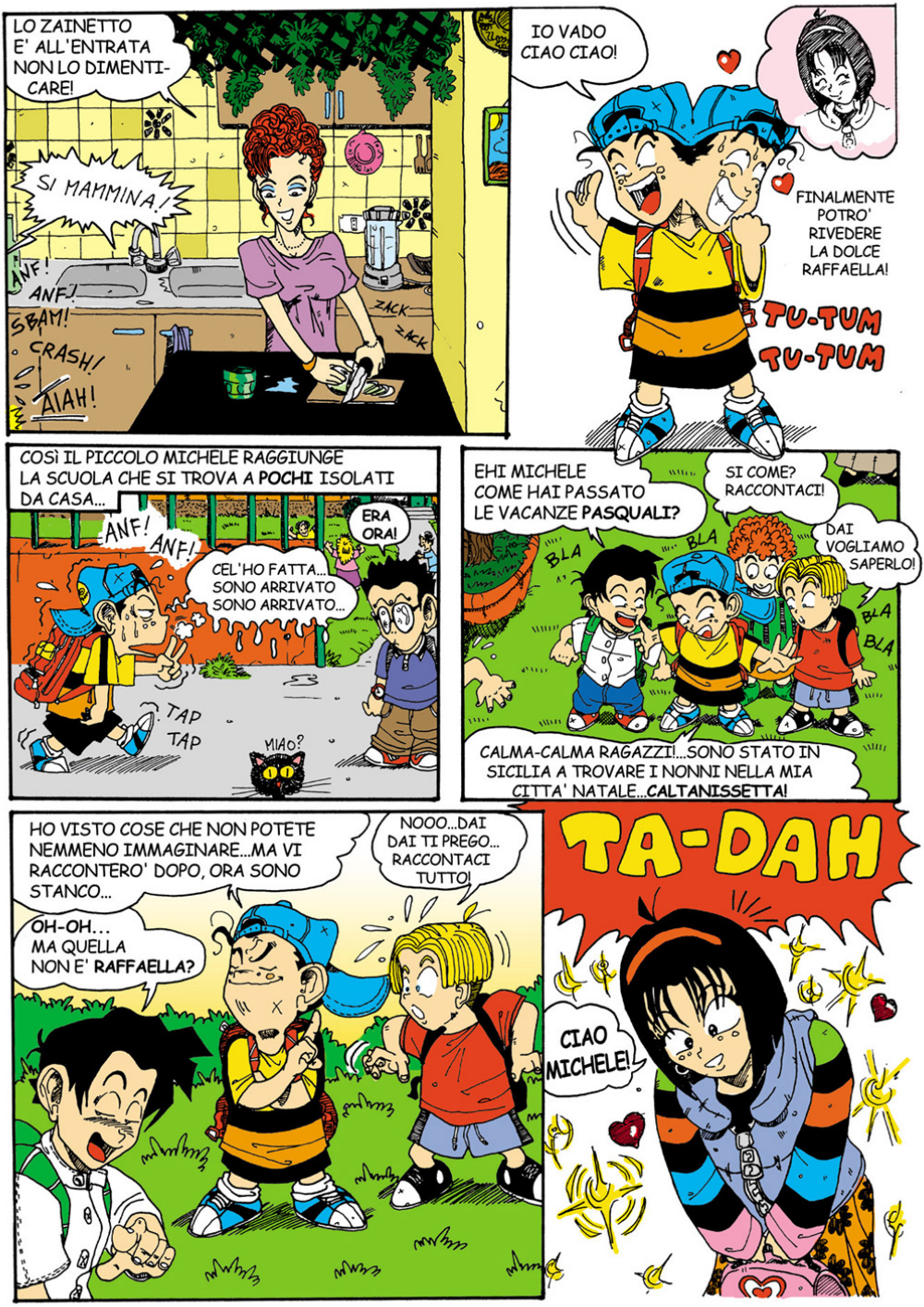
CREDITS

- Soggetto: Giuseppe Cannavò, Rino Liotta
- Sceneggiatura: Rion Liotta
- Copertina, disegni, colori, progetto grafico: Rino Liotta
- Consulenza testi: Maria Cristina Federico
- Fotografie: Giuseppe Cannavò
- Testi: Michele Guarneri, Giovanna Morreale

innovazioni culturali

La Settimana Santa a Caltanissetta


7 E 30 DEL MATTINO...IN UNA DELLE TANTE CITTA' D'ITALIA...
BAR DEI GIOVANI
BLA! BLA!
PANF!
BROUM!
AL TERZO PIANO DI UN PALAZZO...
DRRIIIN-DRRIIIN!....
POKEMON
FRUSH
OH!... MA CHE SUCCEDE?... CHE ORE SONO?
MICHELE SBRIGATI O FARAI TARDI A SCUOLA!!
AAARGH!... E' VERO!...LE VACANZE SONO TERMINATE!!!
WOSH!


LO ZAINETTO E' ALL'ENTRATA NON LO DIMENTICARE!
SI MAMMINA!
ANF!
ANF!
SBAM!
CRASH!
AIAH!
ZACK
ZACK
IO VADO CIAO CIAO!
FINALMENTE POTRO' RIVEDERE LA DOLCE RAFFAELLA!
TU-TUM TU-TUM
COSÌ IL PICCOLO MICHELE RAGGIUNGE LA SCUOLA CHE SI TROVA A POCHI ISOLATI DA CASA...
ANF!
ANF!
ERA ORA!
CEL'HO FATTA... SONO ARRIVATO SONO ARRIVATO...
TAP TAP
MIAO?
EHI MICHELE COME HAI PASSATO LE VACANZE PASQUALI?
SI COME? RACCONTACI!
DAI VOGLIAMO SAPERLO!
BLA
BLA
BLA
BLA
CALMA-CALMA RAGAZZI!...SONO STATO IN SICILIA A TROVARE I NONNI NELLA MIA CITTA' NATALE...CALTANISSETTA!
HO VISTO COSE CHE NON POTETE NEMMENO IMMAGINARE...MA VI RACCONTERO' DOPO, ORA SONO STANCO...
NOOO...DAI DAI TI PREGO... RACCONTACI TUTTO!
OH-OH... MA QUELLA NON E' RAFFAELLA?
TA-DAH
CIAO MICHELE!

C-CIAO RAFFAELLA!

TU-TUM TU-TUM TU-TUM TU-TUM TU-TUM TU-TUM

E' QUI DAVANTI A ME... CHE FACCIO-CHE FACCIO... VOGLIO INVITARLA PER MERENDA A CASA MIA... MA SE DICE DI NO??

INGLUP!

METTETEVI PURE COMODI RAGAZZI MIEI, PERCHE' ORA DELIZIERO' LA VOSTRA SETE DI SAPERE CON LA STORIA DI **CALTANISSETTA NELLA SUA "SETTIMANA SANTA"!**

MA NON AVEVA DETTO DI ESSERE STANCO??

C'EST L'AMOUR!

DAI!! CHE BELLO!!

HO TROVATO!!

BLINK

SNAP!

LA AFFASCINERO' CON IL MIO RACCONTO!

ZIT ZIT

CALTANISSETTA SORGE NEL CUORE DELLA **SICILIA**, CINTA DA UN INCANTEVOLE PAESAGGIO COLLINARE CHE SUSCITA NEL VISITATORE PROFONDE EMOZIONI...

MACHI SEI?... **DANTE?**

TACI STOLTO...

SCUSA!

DICEVO...

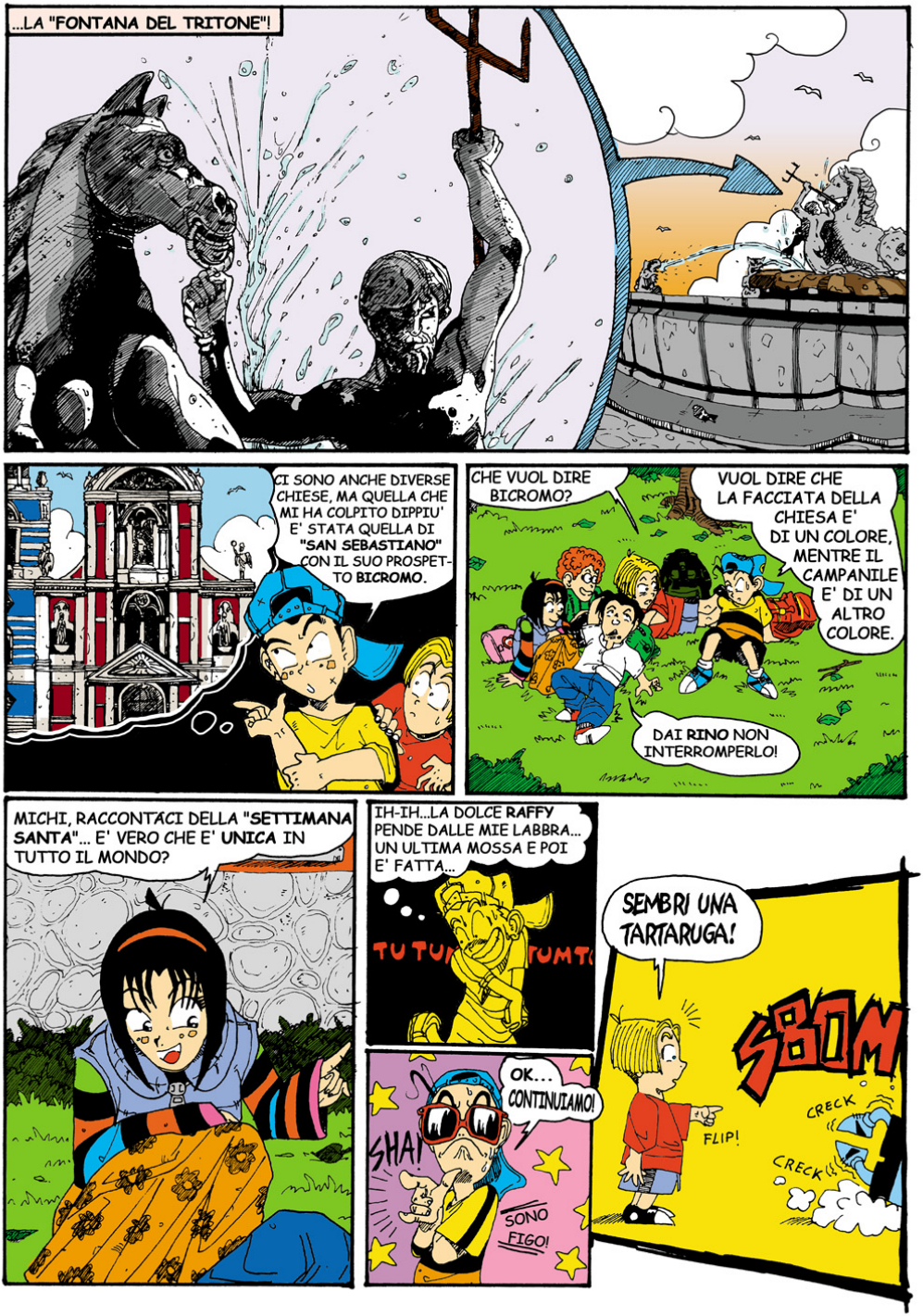
...LA CAMPAGNA PRESENTA DIVERSE ESTENSIONI DI **MANDORLETI**, I QUALI, HANNO RESA NOTA LA CITTA' PER LA PRODUZIONE DEL **TORRONE** CHE DELIZIA I PALATI DI TUTTO IL MONDO...

MANDORLE

TORRONE

...IL PUNTO DI RIFERIMENTO PRINCIPALE DEL CENTRO STORICO CITTADINO E' LA **PIAZZA GARIBALDI**, SOPRANNOMINATA DAI SUOI ABITANTI "**A CHIAZZA**"...

NELLA QUALE FA BELLA MOSTRA DI SE', CON I SUOI GUIZZI D'ACQUA...


...LA "FONTANA DEL TRITONE"!
CI SONO ANCHE DIVERSE CHIESE, MA QUELLA CHE MI HA COLPITO DIPPIU' E' STATA QUELLA DI "SAN SEBASTIANO" CON IL SUO PROSPETTO BICROMO.
CHE VUOL DIRE BICROMO?
VUOL DIRE CHE LA FACCIATA DELLA CHIESA E' DI UN COLORE, MENTRE IL CAMPANILE E' DI UN ALTRO COLORE.
DAI RINO NON INTERROMPERLO!
MICHI, RACCONTACI DELLA "SETTIMANA SANTA"... E' VERO CHE E' UNICA IN TUTTO IL MONDO?
IH-IH...LA DOLCE RAFFY PENDE DALLE MIE LABBRA... UN ULTIMA MOSSA E POI E' FATTA...
TU TU
TUMT
SHA!
OK... CONTINUIAMO!
SONO FIGO!
SEMBRI UNA TARTARUGA!
SBOM
CRECK
FLIP!
CRECK

E-EHM...DUNQUE...I RITI DELLA **SETTIMANA SANTA** FANNO PARTE DEGLI SPETTACOLI SACRI TRADIZIONALI, ESSI SI SVOLGONO NEI SETTE GIORNI CHE PRECEDONO LA **PASQUA**...

TUTTO COMINCIA CON LA "**REAL MAESTRANZA**" CHE SI TIENE IL **MERCOLEDÌ**. IN QUESTO PRIMO GIORNO SFILANO PERSONE RAPPRESENTANTI OGNI ARTE E MESTIERE DELLA CITTA'...MA ADESSO VORREI DARVI QUALCHE CENNO STORICO...

ma dove li ho messi??

aspetta...

qua??

o forse...

no ecco...

dunque...

FRUSH

FRUSH

SI E' EMOZIONATO TROPPO!

ECCO...LA **MAESTRANZA** COMPARE IN EPOCA MEDIEVALE COME LIBERE ASSOCIAZIONI DI ARTIGIANI O PROFESSIONISTI CON LO SCOPO DI DIFENDERE I LORO DIRITTI ALL'INSEGNA DEI VALORI CRISTIANI. COL PASSARE DEL TEMPO, ACQUISTANO UN RILIEVO TALE AL PUNTO DI ENTRARE A FARE PARTE DELLA VITA POLITICA COMUNE...

TALE MILIZIA URBANA ERA COSTITUITA DA **QUATTROCENTO** UOMINI ARMATI, ERA SOTTOPOSTA AL COMANDO DI ...

UN CAPITANO

COADIUVATO DA...

L'ALFIERE MAGGIORE

LO SCUDIERO

IL PORTABANDIERA

IN NUMERO DI DUE PER OGNI ARTE E MESTIERE

LA LORO COMPARSA A **CALTANISSETTA** VIENE FATTA RISALIRE TRA IL **XV** ED IL **XVI** SECOLO...LE FONTI CONCORRONO NELL'ATTRIBUIRE ALLA MAESTRANZA COMPITI INERENTI ALLA DIFESA ED ALLA SALVAGUARDIA DELL'ORDINE PUBBLICO INTERNO DELLA CITTA'.

LA **MAESTRANZA** EBBE MODO DI SFILARE IN OCCASIONE DI ALTRE SOLENNITA' RELIGIOSE E PER RENDERE OMAGGIO AD IMPORTANTI PERSONALITA' POLITICHE, INFATTI NEL **1806** DURANTE UNA VISITA FATTA DA **FERDINANDO IV DI BORBONE** ALLA CITTA', SI MERITO', DAL SOVRANO, L'APPELLATIVO DI...

REAL MAESTRANZA!

CLAP CLAP

SNAP!

BRAVO

SIIII

VIVA IL RE!

EVVIVA

AI NOSTRI GIORNI, DOPO ESSERE STATA SMILITARIZZATA, SI COMPONE DI **DIECI CATEGORIE** MANTENENDO ANCORA INALTERATO E VIVO IL SUO CARATTERE RELIGIOSO E ASSOCIAZIONI-STICO.

BHO...ADESSO BASTA CON QUESTI APPUNTI, VI RACCONTO QUELLO CHE HO VISTO CON I MIEI OCCHI!

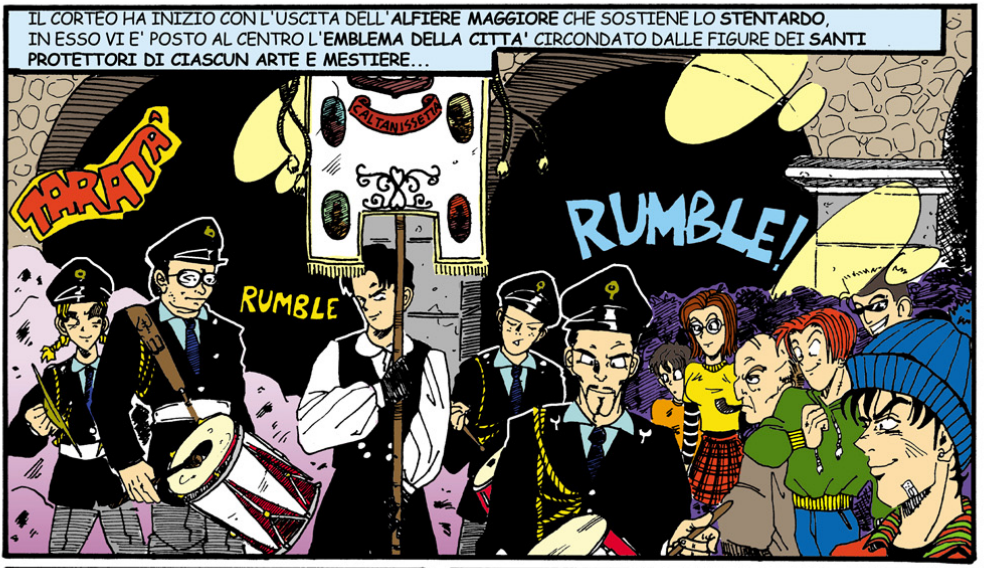
WOSH

CHE COSA?

NELLA MATTINA DEL **MERCOLEDì SANTO**, GLI APPARTENENTI AI CETI SI RECANO PRESSO L'ABITAZIONE DEL LORO CAPITANO PER ACCLAMARLO E RENDERGLI OMAGGIO...

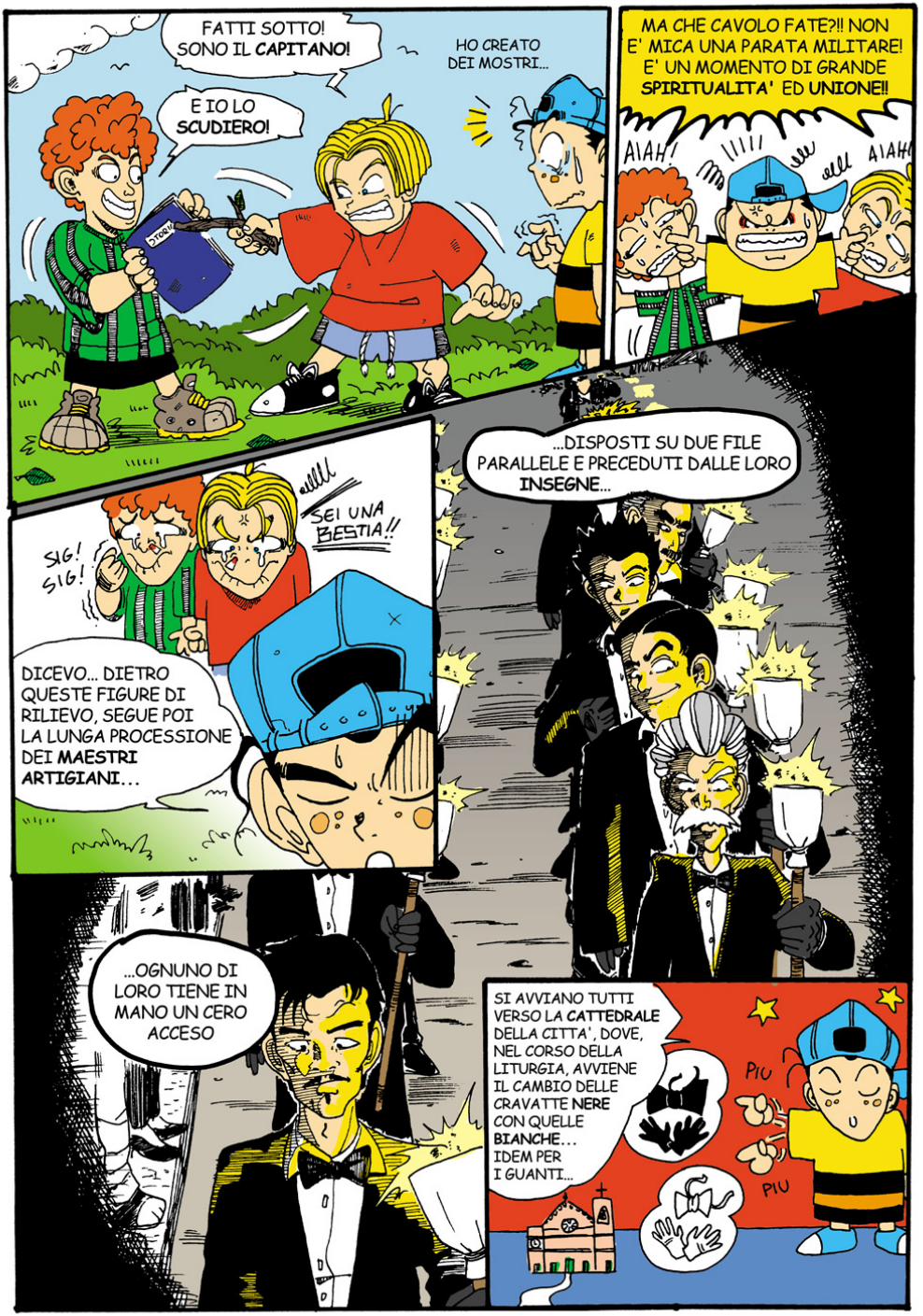
...SUCCESSIVAMENTE SI MUOVONO PER RECARSI PRESSO IL CORTILE DEL **COLLEGIO**, STRUTTURA, UN TEMPO, DI PROPRIETA' DEI GESUITI. IN ATTESA DI USCIRE IN PROCESSIONE ESSI ABBRUNANO LE PROPRIE INSEGNE E IN CIASCUNA DI ESSE VI APPONGONO UN **NASTRO DI COLORE NERO**...

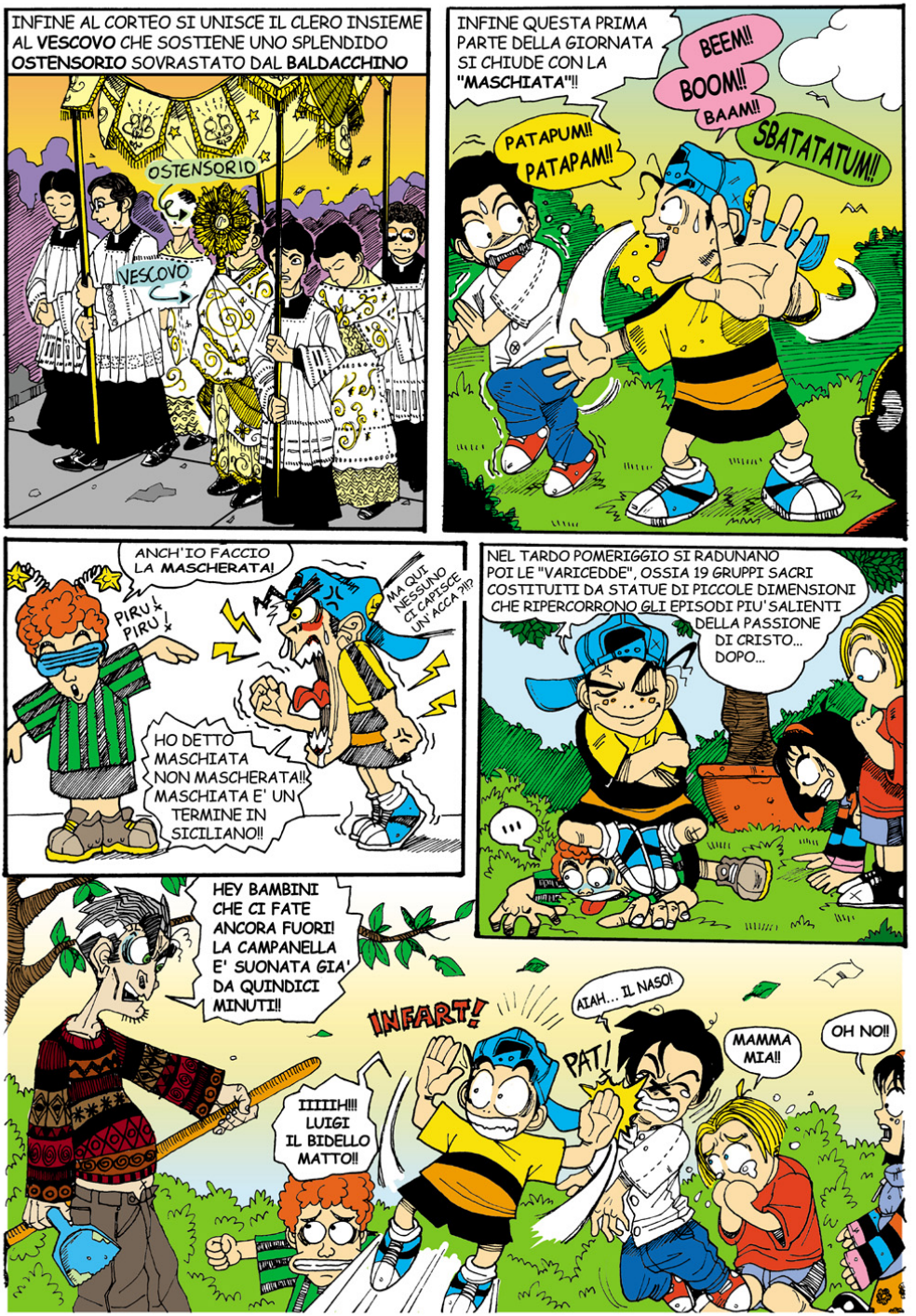
IL CORTEO HA INIZIO CON L'USCITA DELL'**ALFIERE MAGGIORE** CHE SOSTIENE LO **STENTARDO**, IN ESSO VI E' POSTO AL CENTRO L'**EMBLEMA DELLA CITTA'** CIRCONDATO DALLE FIGURE DEI **SANTI PROTETTORI DI CIASCUN ARTE E MESTIERE**...

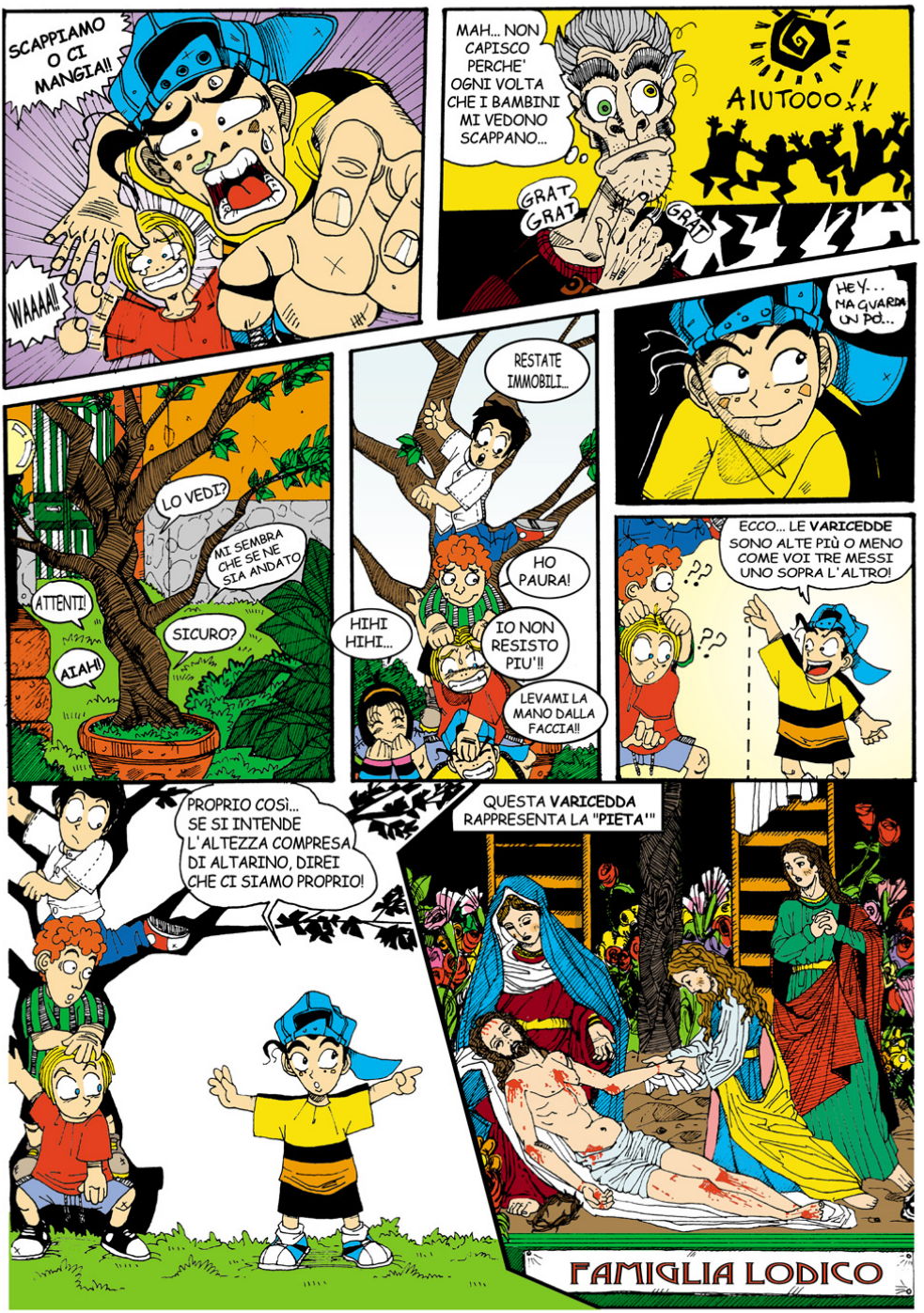


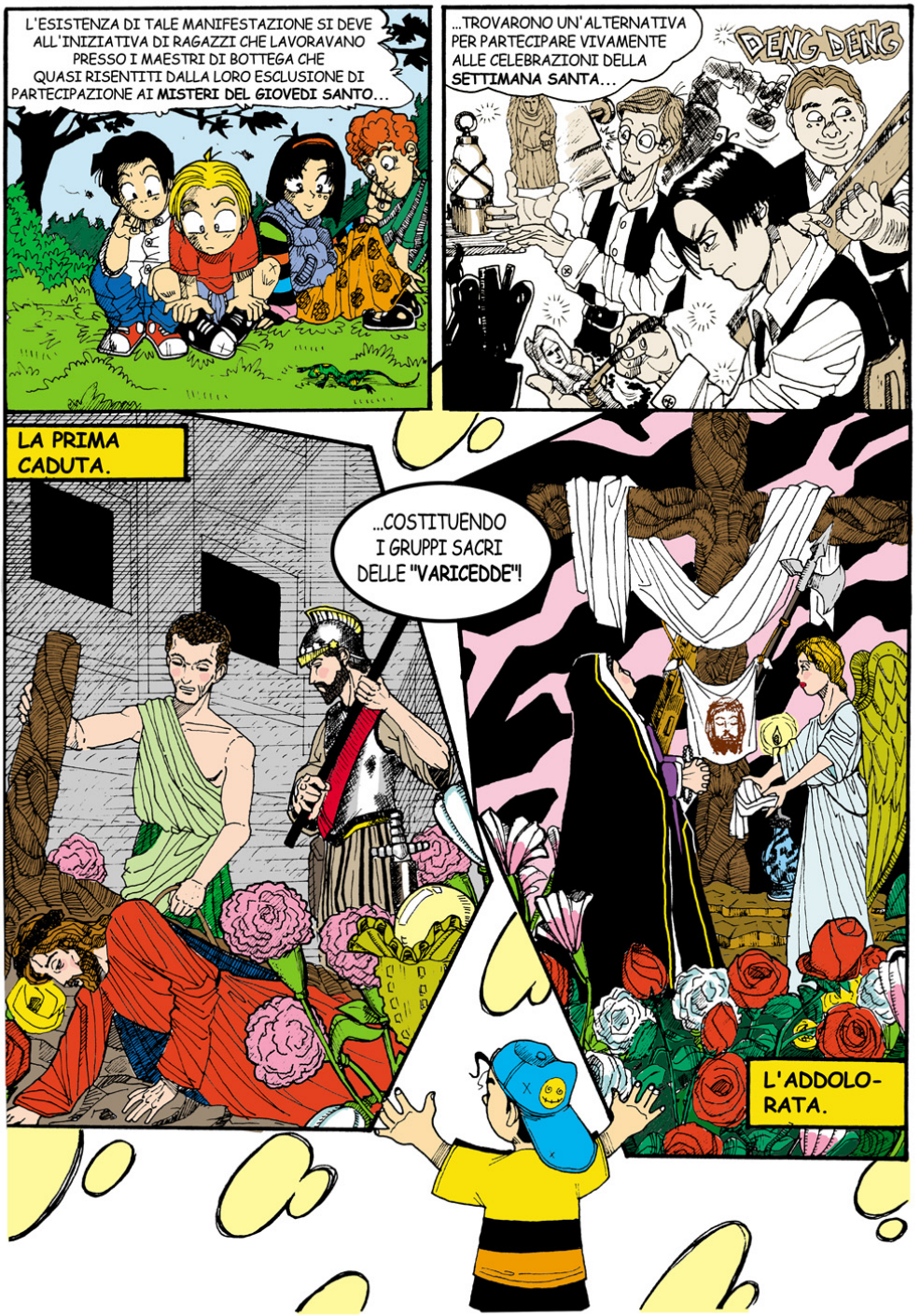
...POCO DISTANTE SEGUE LO **SCUDIERO** CHE IMPUGNA LA **LANCIA** E LO **SCUDO** SUL QUALE, DINUOVO, E' DIPINTO L'EMBLEMA DELLA CITTA'...

...PER ULTIMO, SFILA IL **CAPITANO DELLA REAL MAESTRANZA** CHE INDOSSA UN ABITO DALLA FOGGIA ANTICA...


FATTI SOTTO! SONO IL CAPITANO!
HO CREATO DEI MOSTRI...
E IO LO SCUDIERO!
STORIA
MA CHE CAVOLO FATE?!! NON E' MICA UNA PARATA MILITARE! E' UN MOMENTO DI GRANDE SPIRITUALITA' ED UNIONE!!
AIAH!
AIAH!
...DISPOSTI SU DUE FILE PARALLELE E PRECEDUTI DALLE LORO INSEGNE...
SEI UNA BESTIA!!
SIG! SIG!
DICEVO... DIETRO QUESTE FIGURE DI RILIEVO, SEGUE POI LA LUNGA PROCESSIONE DEI MAESTRI ARTIGIANI...
...OGNUNO DI LORO TIENE IN MANO UN CERO ACCESO
SI AVVIANO TUTTI VERSO LA CATTEDRALE DELLA CITTA', DOVE, NEL CORSO DELLA LITURGIA, AVVIENE IL CAMBIO DELLE CRAVATTE NERE CON QUELLE BIANCHE... IDEM PER I GUANTI...
PIU
PIU

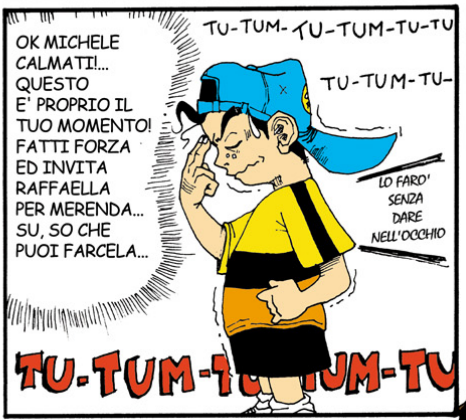

INFINE AL CORTEO SI UNISCE IL CLERO INSIEME AL **VESCOVO** CHE SOSTIENE UNO SPLENDIDO **OSTENSORIO** SOVRASTATO DAL **BALDACCHINO**
OSTENSORIO
VESCOVO
INFINE QUESTA PRIMA PARTE DELLA GIORNATA SI CHIUDE CON LA "**MASCHIATA**"!!
BEEM!!
BOOM!!
BAAM!!
PATAPUM!!
PATAPAM!!
SBATATATUM!!
ANCH'IO FACCIO LA **MASCHERATA**!
PIRU' PIRU'!
MA QUI NESSUNO CI CAPISCE UN'ACCA ?!!?
HO DETTO MASCHIATA NON MASCHERATA!! MASCHIATA E' UN TERMINE IN SICILIANO!!
NEL TARDO POMERIGGIO SI RADUNANO POI LE "VARICEDDE", OSSIA 19 GRUPPI SACRI COSTITUITI DA STATUE DI PICCOLE DIMENSIONI CHE RIPERCORRONO GLI EPISODI PIU' SALIENTI DELLA PASSIONE DI CRISTO... DOPO...
!!!
HEY BAMBINI CHE CI FATE ANCORA FUORI! LA CAMPANELLA E' SUONATA GIA' DA QUINDICI MINUTI!!
IIIIIH!!!! LUIGI IL BIDELLO MATTO!!
INFART!
PAT!
AIAH... IL NASO!
MAMMA MIA!!
OH NO!!


SCAPPIAMO O CI MANGIA!!
WAAAA!!
MAH... NON CAPISCO PERCHE' OGNI VOLTA CHE I BAMBINI MI VEDONO SCAPPANO...
GRAT GRAT
GRAT
AIUTOOO!!
HEY... MA GUARDA UN PO'...
LO VEDI?
MI SEMBRA CHE SE NE SIA ANDATO
ATTENTI!
SICURO?
AIAH!
RESTATE IMMOBILI...
HO PAURA!
HIHI HIHI...
IO NON RESISTO PIU'!!
LEVAMI LA MANO DALLA FACCIA!!
ECCO... LE VARICEDDE SONO ALTE PIÙ O MENO COME VOI TRE MESSI UNO SOPRA L'ALTRO!
??
??
PROPRIO COSÌ... SE SI INTENDE L'ALTEZZA COMPRESA DI ALTARINO, DIREI CHE CI SIAMO PROPRIO!
QUESTA VARICEDDA RAPPRESENTA LA "PIETA'"
FAMIGLIA LODICO


L'ESISTENZA DI TALE MANIFESTAZIONE SI DEVE ALL'INIZIATIVA DI RAGAZZI CHE LAVORAVANO PRESSO I MAESTRI DI BOTTEGA CHE QUASI RISENTITI DALLA LORO ESCLUSIONE DI PARTECIPAZIONE AI **MISTERI DEL GIOVEDI SANTO**...
...TROVARONO UN'ALTERNATIVA PER PARTECIPARE VIVAMENTE ALLE CELEBRAZIONI DELLA **SETTIMANA SANTA**...
DENG DENG
LA PRIMA CADUTA.
...COSTITUENDO I GRUPPI SACRI DELLE "VARICEDDE"!
L'ADDOLO-RATA.

OOOH MICHI! MA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA!

TU-TUM


OK MICHELE CALMATI!... QUESTO E' PROPRIO IL TUO MOMENTO! FATTI FORZA ED INVITA RAFFAELLA PER MERENDA... SU, SO CHE PUOI FARCELA...
TU-TUM-TU-TUM-TU-TU
TU-TUM-TU-
LO FARO' SENZA DARE NELL'OCCHIO
TU-TUM-TU

MICHELE E` INNAMORATO - MICHELE E` INNAMORATO
MICHELE E` INNAMORATO - MICHELE E` INNAMORATO

UAAAAAAAAAA

EH-EH-EH.... RAGAZZI ASCOLTATEMI, NON VI HO ANCORA PARLATO DEL GIOVEDI SANTO!
FLISH
FLISH

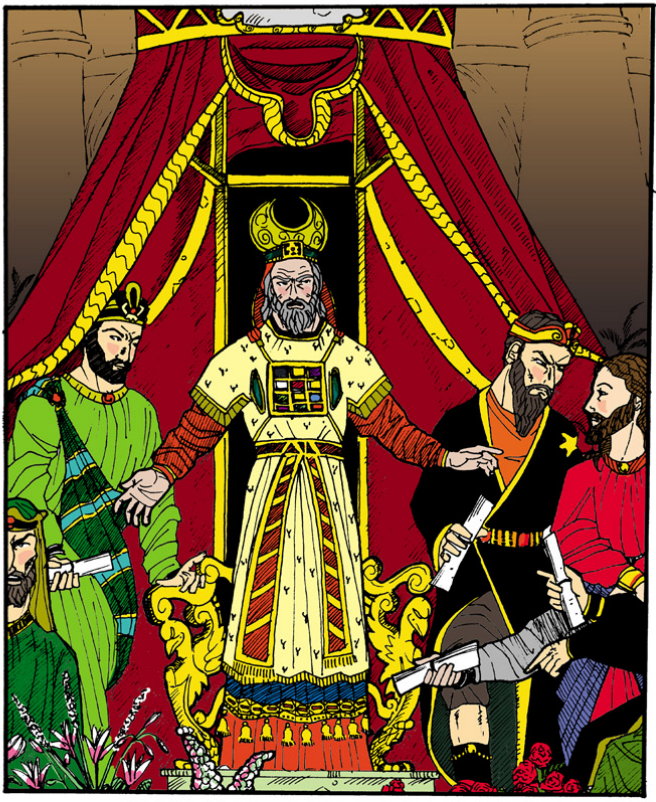
LA MATTINA DEL GIOVEDI SANTO, MI SONO SVEGLIATO AL SUON DI MUSICA...
...E AL SUON DI MUSICA SI E' SVEGLIATO TUTTO IL CENTRO STORICO DI CALTANISSETTA, INFATTI, LE BANDE MUSICALI ACCOMPAGNANO PER L'INTERA SERATA I GRUPPI SACRI DELLE "VARE".
LE VARE ?!?
SI... SONO DELLE STATUE CHE COME LE VARICEDDE RAPPRESENTANO ALCUNI MOMENTI DELLA PASSIONE DI CRISTO.
LE VARE PERO' SONO STATUE BELLISSIME A GRANDEZZA D'UOMO E VENGONO TRASPORTATE PER LA LORO PESANTEZZA DA MEZZI A MOTORE...
... POI, VERSO LE SEI DI POMERIGGIO, SI RADUNANO IN PIAZZA GARIBALDI GREMITA DI NISSENI E AVVOLTA DA UN'ATMOSFERA DEL TUTTO PARTICOLARE, IMPREGNATA DI MUSICA E DI COLORI!
ALLE VOLTE MI STUPISCE SENTIRTI PARLARE...
DAI MICHI... DESCRIVICI QUALCHE VARA!
DAI! DAI!
PAT PAT

OK-OK... ABBIATE UN ATTIMO DI PAZIENZA, ORA VE LE DESCRIVERO' UNA PER UNA... E RINGRAZIATE LA MIA MEMORIA DI FERRO...

...DUNQUE, LA PRIMA A SFILARE IN PROCESSIONE RAPPRESENTA **L'ULTIMA CENA** DI **GESU'** CON I DODICI APOSTOLI, ESSA RIPRODUCE FEDELMENTE IL CELEBRE DIPINTO DI **LEONARDO DA VINCI**. **GESU'** HA IL CAPO RIVOLTO VERSO **GIOVANNI** AL QUALE PAR CHE RIVOLGA LE PROFETICHE PAROLE **"UNO DI VOI MI TRADIRA'"**...

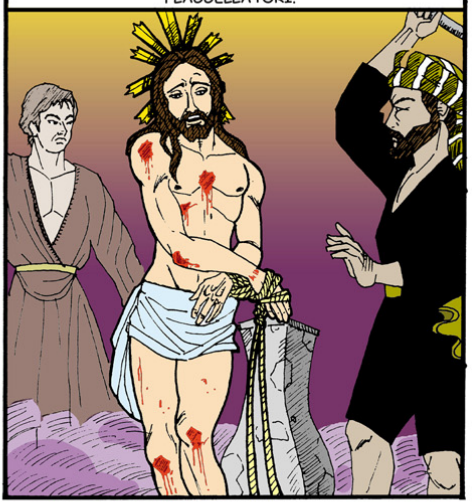
SEGUE **L'ORAZIONE NELL'ORTO** CHE DESCRIVE IL PRINCIPIO DELLA DOLOROSA PASSIONE DI **CRISTO** CHE AVVENNE SUL **MONTE OLIVETO**. **GESU'** E' PROSTRATO SOTTO L'OLIVO A PREGARE INVOCANDO IL CONFORTO DEL PADRE IL QUALE MANDA UN BELLISSIMO ANGELO CHE PORGE UN AUREO CALICE PER ALLEVIARE I SUOI DOLORI.

LA III^ NARRA DESCRIVE LA CATTURA DI GESU DOVE SEMBRA CHE L'INFAME GIUDA SI APPRESTI A DARE IL SACRILEGO BACIO



... LA QUARTA VARA E' UNA VERA E PROPRIA OPERA D'ARTE... COMPRENDE DODICI PERSONAGGI E RAFFIGURA IL MOMENTO IN CUI IL SOMMO SACERDOTE **CAIFAS** SI RIVOLGE A **GESU'** CHIEDENDO **"SEI TU IL CRISTO, IL FIGLIOLO DI DIO BENEDETTO?"** E NE RIMANE POI INDIGNATO DALLA SERENA RISPOSTA DEL **NAZZARENO**.

LA **FLAGELLAZIONE** E' LA QUINTA VARA A SFILARE... IL POPOLO NON SODDISFATTO DOPO AVER FATTO LIBERARE **BARABBA** BRAMA ANCORA SANGUE ED E' COSI' CHE **PONZIO PILATO** CONSEGNA **GESU'** AI FLAGGELLATORI.



LA SESTA VARA E' L'**ECCE HOMO**. **PILATO** MOSTRA AL FURIBONDO POPOLO **GESU'** VESTITO DA RE BURLA CON IN MANO UNO SCETTRO DI CANNA ED IN TESTA LA CORONA DI SPINE.

7
LA SETTIMA VARA E' LA CONDANNA... PONZIO PILATO, DIFRONTE AL POPOLO ARABO, ABBANDONA GESU' NELLE MANI DEGLI ASSASSINI CONDANNANDOLO ALLA CROCEFISSIONE.
8
L'OTTAVA E' LA PRIMA CADUTA. GESU' CADE SOTTO IL PESO SCHIACCIANTE DELLA CROCE SULLA VIA DEL CALVARIO.
9
LA NONA E' IL CIRENEO... UN CONTADINO AIUTA GESU' SOLLEVANDO LA PESANTE CROCE.
10
LA DECIMA E' LA VERONICA, LA BUONA DONNA PULISCE IL VISO DI GESU' CON UN CANDIDO VELO SUL QUALE RIMANE IMPRESSO IL VISO DEL DIVINO...
RINO 2002

LA DECIMA VARA E' TRA QUELLE CHE MI SONO PIACIUTE DI PIU', ED A MIO GIUDIZIO, TRA LE PIU' COMMOVENTI... **LA CROCIFISSIONE**.

MENTRE L'UNDICESIMA VARA E' **LA DEPOSIZIONE**, IL CAPOLAVORO DEI **BIANCARDI**, ARTISTI NAPOLETANI, **GESU'** VIENE SCHIODATO DALLA CROCE SOTTO LO SGUARDO ADDOLORATO DELLA **VERGINE MARIA**.

LA TREDICESIMA VARA E' **LA PIETA'**. LA **VERGINE MARIA** STRINGE AL PETTO IL FIGLIO SANGUINANTE.

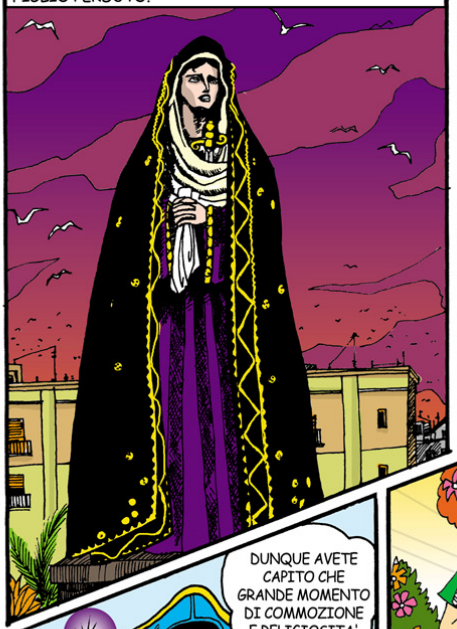
LA QUATTORDICESIMA E' **LA TRASLAZIONE**, **GESU'** VIENE TRASPORTATO VERSO IL **SANTO SEPOLCRO** E QUI **MARIA** E' RAPPRESENTATA CON GLI OCCHI RIVOLTI AL **PADRE ETERNO** DAL QUALE CERCA CONFORTO.

LA SACRA URNA E' LA QUINDICESIMA VARA, E' UN'OPERA PREGIATA, SIA PER LA COMPLESSITA' DEGLI INTARSI IN ORO ZECCHINO, CHE PER L'ELEGANZA DELLA STRUTTURA. IN ESSA SOVRASTA UN ANGELO CHE TIENE IN MANO UN NASTRO CON SU LA SCRITTA **"ERIT SEPULCRUM EIUS GLORIOSUM"** (SARA' IL SUO SEPOLCRO GLORIOSO).

OH!

FANTASTICA VERO?

L'ULTIMA A SFILARE E' **L'ADDOLORATA**. COPERTA DA UN LUNGO MANTO NERO DAGLI AUREI RICAMI, **MARIA** ESPRIME TUTTO IL SUO DOLORE PER IL FIGLIO PERDUTO.



LA GIORNATA HA POI TERMINE ALLE PRIMISSIME ORE DEL MATTINO...

LE VARE, DOPO ESSERSI NUOVAMENTE RADUNATE, FANNO RITORNO AL LORO LUOGO DI ORIGINE.

FATTI SOTTO!!... SONO IL SOLDATO ROMANO!!

RUOTA

RUOTA

E ALLORA IO TI CONDANNO!!

STOMP!

DUNQUE AVETE CAPITO CHE GRANDE MOMENTO DI COMMOZIONE E RELIGIOSITA' E' IL **GIOVEDI' SANTO?**

A-UATTA!!!

INCREDIBILE...SIETE PROPRIO DEI BAMBINI!

IHH...

SEI UN MOSTRO...

©
RINA LIOTTA
2002

LA SETTIMANA SANTA PROSEGUE CON IL VENERDI' SANTO...

NEL POMERIGGIO DEL VENERDI' IL CORTEO DELLA REAL MAESTRANZA CON LE INSEGNE A LUTTO, DOPO ESSERE USCITO DALLA CATTEDRALE RAGGIUNGE LA PICCOLA CHIESA CHE CUSTODISCE IL CROCIFISSO DEL SIGNORE DELLA CITTA' CHE UNA VOLTA SOSTITUIVA SAN MICHELE, IL PATRONE DI CALTANISSETTA.

QUESTA E' LA CATTEDRALE

ANCORA NON L'AVEVO DISEGNATA...

IL CROCIFISSO, CIRCONDATO DA UN BALDACCHINO LIGNEO DORATO CON MOTIVI VEGETALI, VIENE PORTATO NELL'ANTISTANTE CORTILE DELLA CHIESA...

SECONDO UN'ANTICA TRADIZIONE INUTILI SI SONO RIVELATI I TENTATIVI DI COLORAZIONE...

NIENTE DA FARE, ANCHE QUESTA VOLTA IL COLORE VIENE VIA...

CRICK

CRICK

MOTIVO PER CUI GLI E' STATO ATTRIBUITO L'APPELLATIVO DI CRISTO NERO!

I **FOGLIAMARI** INDOSSANO UNA VESTE VIOLACEA E PORTANO A PIEDI NUDI IL SIMULACRO ACCOMPAGNANDOLO CON UN CANTO DETTO **'LAMINTANZA'** IL CUI TERMINE DERIVATO DA **'LAMENTARI'** E' STATO UTILIZZATO PER INDICARE IL CANTO DI LAMENTO A CAUSA DELLA PASSIONE DI CRISTO.

ESSI PORTANO IN MANO DEI VASSOI PIENI DI VARIEGATI FIORI DAI QUALI SI PROPAGA IL PROFUMO DELL'INCENSO.

MENTRE LA MAESTRANZA CON LE INSEGNE ABBRUNATE E RIVOLTE VERSO IL BASSO ED IL **VESCOVO** AFFIANCATO DA DUE PRELATI, PRECEDONO CON SOLENNITA' IL CORTEO.

CALATE POI LE OMBRE DELLA SERA, LE LANTERNE CON GLI EMBLEMI DELLA PASSIONE DI CRISTO CREANO UNA SUGGESTIVA SCIA LUMINOSA CHE PRECEDE IL SIMULACRO PRIMA DEL SUO RIENTRO.

E QUESTO E' TUTTO GENTE!

OOOH!

BEH... EFFETTIVAMENTE NON E' PROPRIO TUTTO... LA **SETTIMANA SANTA** SI CHIUDE CON ALTRI DUE EVENTI... IL **SABATO SANTO**, GIORNO IN CUI UNA COMPAGNIA TEATRALE RAPPRESENTA LA **VIA CRUCIS E LA CROCIFISSIONE DI GESU'**, E LA **DOMENICA DI PASQUA** DOVE SFILA ANCORA UNA VOLTA LA **REAL MAESTRANZA** ASSIEME AL **VESCOVO**. DOPO LA MESSA, IL **CAPITANO** RICONSEGNA LE CHIAVI DELLA CITTA' AL **SINDACO**.

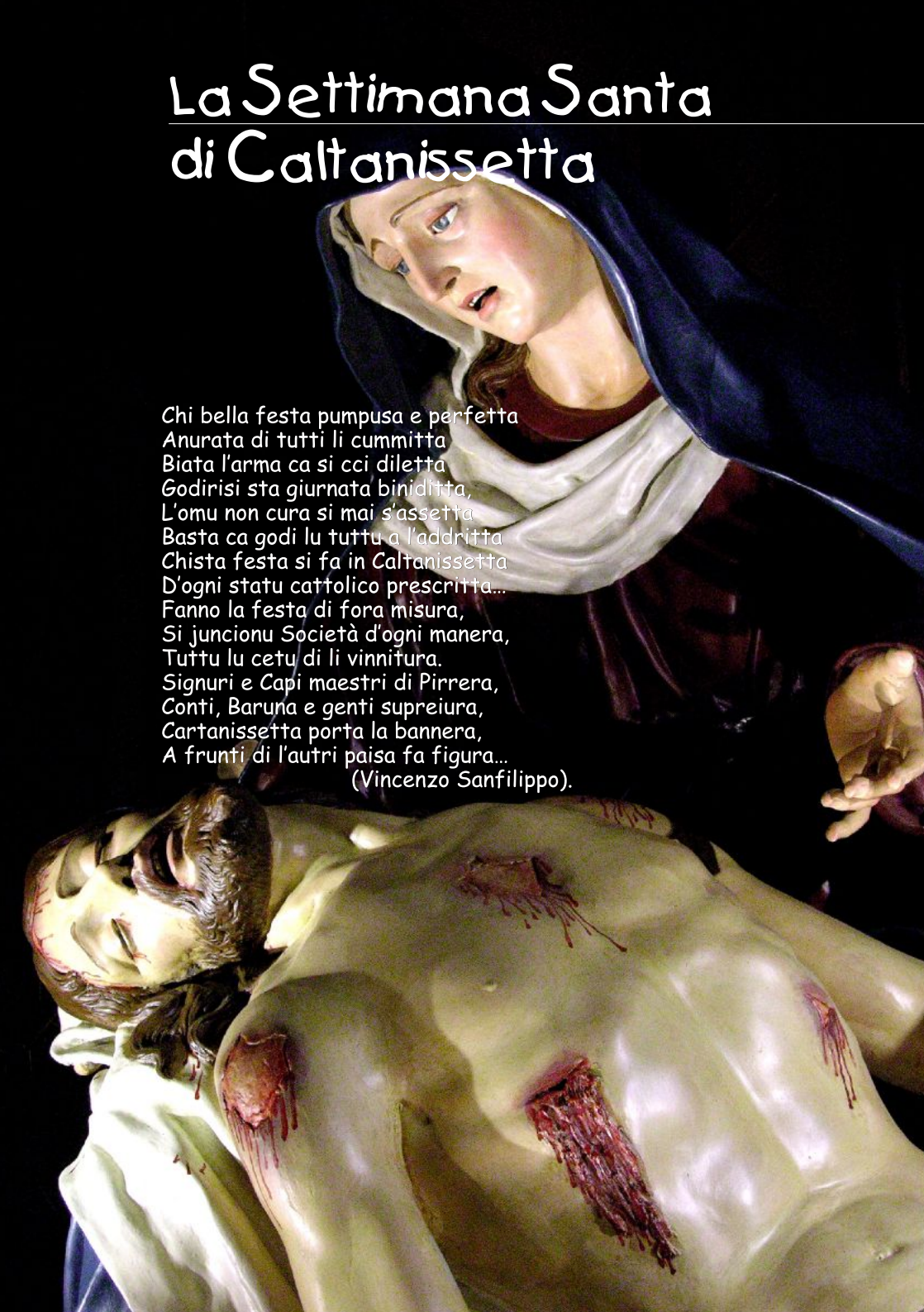
MA QUANTO PARLA...

GRAZIE MICHI, E' STATO UN VIAGGIO FANTASTICO!

GIA', E' COME SE FOSSIMO STATI LI CON TE...

E ADESSO...COSTI QUEL CHE COSTI, DEVO FARMI AVANTI CON RAFFY!... POSSO FARCELA!...
TREMOLIN
TREMOLIN
!
R-RAFFAELLA... I-IO...I-IO TI VORREI I-INVITA...
TI HO PRESO FURFANTELLO!
AI-AIAH!! L'ORECCHIO...
E ADESSO FILI IN CLASSE!
ALT!
ci ha scoperti!
E QUESTO VALE ANCHE PER VOI TUTTI!!
DOVRESTI RINGRAZIARMI, LO FACCIO PER IL TUO BENE...
SEE... E ADDIO SPERANZA DI MERENDA CON RAFFAELLA...
...E VABENE AMICI... CI VEDIAMO DOMANI!
MA COSA VADO A PENSARE...DOMANI E' UN ALTRO GIORNO...
...E DOMANI RIVEDRO' RAFFAELLA...
...ED AVRO' UN NUOVO VIAGGIO DA RACCONTARE...
FINE

La Settimana Santa di Caltanissetta



Chi bella festa pumpusa e perfetta
Anurata di tutti li cummitta
Biata l'arma ca si cci diletta
Godirisi sta giurnata biniditta,
L'omu non cura si mai s'assetta
Basta ca godi lu tuttu a l'addritta
Chista festa si fa in Caltanissetta
D'ogni statu cattolico prescritta...
Fanno la festa di fora misura,
Si juncionu Società d'ogni manera,
Tuttu lu cetu di li vinnitura.
Signuri e Capi maestri di Pirrera,
Conti, Baruna e genti supreiura,
Cartanissetta porta la bannera,
A frunti di l'autri paisa fa figura...
(Vincenzo Sanfilippo).

Le origini della Real Maestranza

Caltanissetta sorge nel cuore della Sicilia, circondata da un incantevole paesaggio collinare.
Ma non soltanto i suoi dintorni si presentano belli e affascinanti, visitando la città si potrà scoprire anche un interessante centro storico, ricco di monumenti.

Le celebrazioni hanno inizio il Mercoledì Santo con la sfilata della Reale Maestranza.
Per risalire alle origini della Reale Maestranza bisogna ripercorrere la storia fino ad arrivare al Medievo quando gli artigiani dell'epoca si riunirono in associazioni chiamate "maestranze".
Col passare del tempo, queste associazioni cominciarono ad occuparsi della difesa e della vita politica della città.
La Maestranze sfilavano in occasione del Mercoledì e del Venerdì Santo e in altre solennità religiose.

Nel 1806, durante la sua visita, re Ferdinando IV volle che la Maestranza, per la sua maestosità, fosse chiamata "Reale" un aggettivo conservato gelosamente fino ai nostri giorni.

La mattina del Mercoledì Santo gli appartenenti alle varie categorie che formano la "Real Maestranza" si recano a casa del Capitano, eletto ogni anno tra i componenti, per acclamarlo e rendergli omaggio. Dopo la visita tutti assieme si recano presso il cortile della chiesa di Sant'Agata al Collegio, dove si preparano alla processione che ha inizio con l'uscita dell'Alfiere Maggiore che porta lo stendardo recante l'emblema della città, seguito dallo Scudiero che impugna la lancia e uno scudo. Poco più dietro si trova il Capitano della Maestranza.
Il Capitano indossa scarpe in pelle lucida con fibbia, guanti, giacca a coda di rondine, gilet, fascia tricolore con frangia dorata, spadino, cravattino, lunghe calze di seta, pantaloni stretti al ginocchio, cappello a punta, piumato alle estremità e coccarda tricolore. Egli procede con passo solenne, portando un crocifisso avvolto in un velo di colore nero.

A seguire il Capitano c'è un lungo corteo di "maestri artigiani" delle varie categorie, disposti su due file parallele. Essi indossano guanti e cravatte nere in segno di "lutto" per la morte di Gesù Cristo. Ad accompagnare la processione è il ritmo "triste" dei tamburi.

Giunti in piazza Garibaldi gli appartenenti alla Maestranza fanno ingresso nella Cattedrale dove avviene il cambio delle cravatte e dei guanti neri con quelli di colore bianco. A questo punto la "Maestranza" si prepara alla seconda parte della processione a cui si uniscono i sacerdoti e il Vescovo.
La processione si conclude con la "maschiata", così viene chiamato in siciliano lo spettacolo dei fuochi d'artificio.

Mercoledì Santo
Le Varicedde

Il pomeriggio del "Mercoledì Santo" si svolge la processione delle "varicedde", esse sono sedici piccole sculture raffiguranti gli episodi della Passione di Gesù Cristo.

A volere questa manifestazione furono, agli inizi del Novecento, i ragazzi che lavoravano come apprendisti presso i maestri di bottega.

Giovedì Santo
Le Vare

La processione del Giovedì Santo nacque per volontà della Confraternita di San Filippo Neri che in occasione dei riti della Settimana Santa portava, lungo le vie della città, cinque gruppi sacri formati da statuine di cartapesta.

La tradizione della processione scomparsa nel 1801, ritornò nel 1840, grazie all'iniziativa di Giuseppe Alesso, un farmacista di Caltanissetta membro della Congregazione di San Filippo Neri.

Grazie alla collaborazione di suo figlio Michele realizzò con grandi statue in cartapesta quindici "Misteri", così erano chiamate le sacre rappresentazioni della Passione.

Per sostenere spese necessarie al mantenimento di questa processione, venne deciso di assegnare ciascun "gruppo" ai diversi ceti della città che avevano fatto richiesta. Purtroppo, col trascorrere del tempo, ci furono periodi di crisi per cui, in quegli anni, uscirono soltanto sei o sette gruppi sacri.
Ma le cose cambiarono a partire dal 1882. Accadde, infatti, che zolfatari della miniera di Gessolungo, per ricordare la scomparsa dei loro compagni, avvenuta a causa di una sciagura abbattutasi nella loro miniera, fecero "voto" di portare ogni anno in processione, in occasione del Giovedì Santo, un gruppo sacro.

E così incaricarono due scultori napoletani: Vincenzo e Francesco Biangardi, di realizzare le sculture.

Venerdì Santo
Cristo Nero

Nel pomeriggio del Venerdì Santo, il corteo della Real Maestranza con le insegne a lutto, dopo essere uscito dalla Cattedrale, raggiunge la piccola chiesa che custodisce il crocifisso del Signore della Città chiamato così perché, ancora prima di San Michele, era il patrono di Caltanissetta.

Il crocifisso di colore scuro è circondato da un baldacchino dorato. Secondo la leggenda diverse volte si cercò di colorarlo, ma i tentativi si rivelarono inutili dato che ogni volto il Crocifisso ritornava di colore nero.
A portare il Crocifisso sono i "Fogliamari", così erano chiamati coloro che una volta raccoglievano le verdure nelle campagne.
Essi indossano un saio viola e percorrano la strada della processione a piedi nudi il simulacro e cantando le "lamentanze" (il canto di lamento per la Morte di Gesù Cristo).

La gente dai balconi assiste al lento scorrere del corteo religioso con commozione e un senso di grande raccoglimento.

Alla processione prende parte il Vescovo, i sacerdoti e i componenti della "Maestranza".
Oltre ad intonare le latitanze, i "fogliamari" portano vassoi pieni di fiori e incenso.

Registrazione Tribunale di Caltanissetta n. 179 del 6 marzo 2003.
Innovazioni Culturali P.s.c.a a r.l.
Via G.B. De Cosmi, 88 - 93100 Caltanissetta.
Stampa:
Distribuzione gratuita.
©Innovazioni Culturali - 2004.
Printed in Italy.

ic
innovazioni culturali